

I.C. "L. Luzzatti" San Polo di Piave

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

San Polo di Piave– Ormelle - Cimadolmo

PtOF

Piano Triennale Offerta Formativa

2022-2025

Elaborato dal Collegio Docenti 17 Dicembre 2021
Approvato dal Consiglio di Istituto 20 Dicembre 2021



“San Giorgio e il Drago” affresco presente nella chiesa di San Giorgio, San Polo di Piave, Treviso

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN POLO "L.LUZZATTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7756 del 19/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera n. 35

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Quadri orario
- 3.3. Traguardi attesi in uscita
- 3.4. Curricolo di Istituto
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Azioni per la promozione della salute
- 3.7. Attività previste in relazione al PNSD e Piano per la DDI
- 3.8. Valutazione degli apprendimenti
- 3.9. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente e A.T.A.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Le scuole dell'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave sono dislocate nei Comuni di Cimadolmo, Ormelle e San Polo di Piave. I nuclei abitativi sono concentrati nei capoluoghi di Comune e nelle frazioni di Stabiuzzo e San Michele di Piave, Roncadelle e Tempio, Rai e San Giorgio.

La realtà socio-culturale è strettamente legata alla realtà economica, caratterizzata dal passaggio da una condizione prevalentemente rurale ad una mista, nella quale sono presenti sia attività di tipo agricolo e/o agricolo-industriale sia attività legate alla piccola e media industria. Questo ha favorito la generalizzazione del benessere, ma anche la richiesta di mano d'opera, che ha quindi incentivato l'immigrazione e la conseguente presenza di un numero rilevante di minori stranieri. La situazione economica odierna poi favorisce la precarietà del lavoro degli adulti e questo determina per i ragazzi, soprattutto di origine straniera, il trasferimento in altri Istituti scolastici anche durante l'anno scolastico. Non tutti i genitori possiedono gli strumenti idonei dal punto di vista economico e/o culturale, per seguire in modo adeguato i loro figli.

Nel territorio sono presenti sia strutture pubbliche che private: palestre, biblioteche, scuole, asilo-nido, case di riposo per anziani. Numerose sono le associazioni sportive, culturali e di volontariato che operano in modo attivo e diversificato nei tre Comuni, fungendo da elemento di aggregazione e di inclusione nei confronti di adulti e minori stranieri e non, in situazione di bisogno.

La Biblioteca Comunale di San Polo, che si trova nello stesso edificio della scuola secondaria di primo grado, in collaborazione con le biblioteche degli altri comuni, è promotrice d'iniziativa culturali rivolte alle scuole dell'Istituto Comprensivo. Particolare rilievo culturale ha l'Associazione "Premio Letterario Giuseppe Mazzotti".

Negli ultimi anni l'emergenza epidemiologica ha portato maggiormente alla luce alcune situazioni di fragilità, nonché comportato la sospensione e/o la rimodulazione di alcune

iniziative di supporto nel territorio. Dal canto suo anche la scuola è stata chiamata a ripensare non solo la sua azione didattico-educativa e progettuale, ma anche alcuni aspetti di carattere organizzativo e gestionale.

BISOGNI GENERALI DEL TERRITORIO

Considerato il contesto, i bisogni generali del territorio sono:

- richiesta di inserimento e integrazione di un numero via via crescente di bambini e ragazzi di origine straniera;
- prevenzione di forme di disagio economico e socio-culturale;
- successo scolastico-professionale, inteso come progetto di vita, dei ragazzi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine scuola	ISTITUTO COMPrensIVO
Codice	TVIC86000B
Indirizzo	Via Papa Luciani 20, 31020 San Polo di Piave (TV)
Telefono	0422855062
Email	tvic86000B@istruzione.it
PEC	tvic86000b@pec.istruzione.it
Sito Web	www.icsanpolodipiave.edu.it

L'Istituto Comprensivo "L. Luzzatti" di San Polo di Piave nasce nell'a.s. 2005-06.

Allo stato attuale comprende 6 plessi, tre di scuola primaria e tre di scuola secondaria di primo grado:

SCUOLA PRIMARIA "CESARE AMBROSETTO" DI SAN POLO DI PIAVE

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA	
Codice	TVEE86001D	
Indirizzo	Via Roma 36, 31020 San Polo di Piave (TV)	
Telefono	0422 855113	
E mail	prim.sanpolo@icsanpolodipiave.it	
Numero classi	10	
Totale alunni	195	

SCUOLA PRIMARIA "DANTE ALIGHIERI" DI ORMELLE

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA	
Codice	TVEE86002E	
Indirizzo	Via Romana, 4 - 31024 Ormelle (TV)	
Telefono	0422 785783	
E mail	prim.ormelle@icsanpolodipiave.it	
Numero classi	10	
Totale alunni	177	

SCUOLA PRIMARIA "G. B. LOVADINA" DI CIMADOLMO

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TVEE86004L
Indirizzo	Via Lovadina, 1 - 31010 Cimadolmo (TV)
Telefono	0422 748728
E mail	prim.cimadolmo@icsanpolodipiave.it
Numero classi	9
Totale alunni	179




SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. GRITTI" DI SAN POLO DI PIAVE

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Codice	TVMM86001C
Indirizzo	Via Papa Luciani, 12 - 31020 San Polo di Piave
Telefono	0422 - 855062
E mail	sec.sanpolo@icsanpolodipiave.it
Numero classi	6
Totale alunni	113



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GIOVANNI XXIII" DI ORMELLE

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Codice	TVMM86003E
Indirizzo	Via Romana, 2 - 31024 Ormelle (TV)

Telefono	0422 745056	
E mail	sec.ormelle@icsanpolodipiave.it	
Numero classi	6	
Totale alunni	111	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CIMADOLMO

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Codice	TVMM86002D	
Indirizzo	Via G.B. Lovadina, 3 - 31010 Cimadolmo (TV)	
Telefono	0422 743085	
E mail	sec.cimadolmo@icsanpolodipiave.it	
Numero classi	6	
Totale alunni	111	

INFORMAZIONI SULLE NOSTRE SCUOLE

Tutte le informazioni sulle nostre scuole sono presenti ed aggiornate sul SITO DELLA SCUOLA www.icsanpolodipiave.edu.it

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Delle 6 scuole del plesso alcune sono di recentissima costruzione e adatte alle varie esigenze,

altre sono comunque in buono stato e sono destinatarie di manutenzione attenta da parte delle amministrazioni locali.

Le amministrazioni Comunali garantiscono inoltre il trasporto e il servizio mensa in tutti e tre i Comuni, dove sono attivi il tempo pieno e la settimana corta.

Nei vari plessi sono presenti biblioteche comunali, spazi verdi e impianti sportivi.

L'Istituto ha avviato da anni un virtuoso percorso di innovazione e potenziamento degli strumenti informatici, favorendo con convinzione il processo di dematerializzazione.

Tutte le scuole, primarie e secondarie sono dotate di:

- strumenti audiovisivi e informatici;
- laboratori informatici;
- LIM (lavagne interattive multimediali) e/o Smart Tv .

Negli ultimi anni, in seguito anche all'emergenza epidemiologica Covid19, si è provveduto a implementare notevolmente il comparto digitale predisponendo tutti i plessi di apparecchiature che, durante la didattica a distanza, sono state fornite anche alle famiglie che ne facevano richiesta allo scopo di favorire la didattica e garantire il diritto all'istruzione.

Laboratori	Informatica	6
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Biblioteche comunali e centro di ricerca S.Polo	1
Aule	Aula magna / auditorium	2
	Mensa	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4

Attrezzature multimediali	PC e Tablet	254
	LIM e SmartTV	52

Per continuare a promuovere una didattica innovativa e ambienti di apprendimento significativi e adeguati allo sviluppo di competenze, si ritiene importante continuare nell'opera di potenziamento e provvedere a:

- realizzare idonei ambienti di apprendimento;
- migliorare le dotazioni dei plessi in termini di aule multimediali e laboratori;
- provvedere al finanziamento di adeguate strumentazioni per gli alunni;
- potenziare l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma G-Suite d'Istituto da parte dei docenti;
- potenziare la comunicazione scuola famiglia (registro elettronico, sito web di Istituto);
- potenziare l'utilizzo di strumenti specifici per alunni in situazione di disabilità e strumenti di supporto per gli alunni DSA;
- potenziare materiali e strumentazione per il sostegno degli alunni stranieri;
- provvedere con finanziamenti alla regolare manutenzione e all'aggiornamento dei software;
- potenziare la segreteria digitale.

L'Istituto sta già provvedendo, attraverso la partecipazione a bandi ministeriali e progetti PON, alla ricerca dei finanziamenti necessari. Si è inoltre avviato da tempo una proficua collaborazione con il territorio e in particolare con gli Enti locali per garantire la presenza di infrastrutture sempre più sicure ed adeguate alle esigenze. Anche molte associazioni manifestano il loro interesse verso l'Istituto premiando la disponibilità alla collaborazione alle varie proposte del territorio: sono infatti frequenti le donazioni di attrezzature, materiali didattici e contributi finanziari. Anche le famiglie contribuiscono all'innovazione garantendo per la quasi totalità il versamento del contributo volontario attraverso il quale la scuola promuove l'ampliamento dell'offerta formativa.

RISORSE PROFESSIONALI

La maggioranza del personale docente a tempo indeterminato dell'Istituto comprensivo risulta avere un'età superiore ai 45 anni, dato sostanzialmente in linea con quello nazionale. La stabilità dei docenti nell'Istituto (oltre 5 anni) continua a mantenersi alta. Un discreto numero di docenti della scuola primaria e secondaria possiede una certificazione linguistica in inglese. Le competenze professionali consentono la realizzazione di iniziative ed attività finalizzate ad ampliare le opportunità formative. Parecchi docenti si sono specializzati in ambiti strategici: disabilità, integrazione, autovalutazione, didattica per competenze. Il loro contributo di progettazione e coordinamento delle commissioni offre un grande valore aggiunto alla qualità del lavoro scolastico.

Negli ultimi anni la continuità a livello dirigenziale ha portato ad un nuovo assetto scolastico sia in ambito pedagogico-didattico che organizzativo-amministrativo.

Molto positiva in questi ultimi anni è stata la presenza dei docenti del potenziato.

Molti docenti assumono ruoli organizzativi e di coordinamento di gruppi e commissioni. Il numero delle commissioni e delle reti coordinate dal nostro istituto è elevato e dice l'impegno aggiuntivo della scuola e degli insegnanti a favore della formazione e crescita dei nostri ragazzi.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del nostro Istituto.

Esso è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 7756 del 19/11/2021.

Il testo del documento "Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per le attività della scuola e la definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2022-2025" è pubblicato sul sito dell'Istituto (<https://www.icsanpolodipiave.edu.it/ptof-e-offerta-formativa/>).

LA VISION DELLA NOSTRA SCUOLA

La vision della nostra scuola è quella di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita.

L'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave intende infatti collocarsi nel territorio come luogo di formazione della persona nella sua interezza, garantendo a tutti gli alunni il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé e delle proprie potenzialità, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Riconoscendo tuttavia che lo sviluppo dell'individuo non può prescindere dalla considerazione che egli è parte di una comunità, l'impegno del nostro Istituto è altresì quello di non limitarsi a sviluppare l'apprendimento degli alunni, ma di offrire loro delle chiavi di lettura che li aiutino a comprendere sé stessi e gli altri, a comprendere il mondo e a "saper stare al mondo".

LA MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

Le nostre scelte pedagogiche si sostanziano in:

- predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:
 - 1) sia il prodotto di una costruzione attiva da parte dell'alunno;
 - 2) sia strettamente collegato alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento;
 - 3) nasca dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale;
- progettazione di percorsi volti a favorire una continua crescita nelle competenze di cittadinanza, affinché la scuola diventi motore di crescita e cambiamento per una società fondata su sostenibilità economica, ambientale e sociale;
- promozione dello "stare bene a scuola", intendendo quest'ultima come luogo accogliente, che presta attenzione non solo agli aspetti cognitivi, ma anche ad altre importanti dimensioni della personalità;
- attenzione all'inclusione intesa come risposta ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, nonché garanzia di partecipazione e di successo scolastico a tutti gli alunni;
- realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a mettere la persona nella condizione di prendere coscienza di sé e di affrontare l'importante processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il proprio personale progetto di vita;
- alleanza scuola-famiglia come presupposto fondamentale per il successo scolastico ed educativo di ogni alunno.

Coerentemente con questi principi, l'Istituto mette ogni anno in atto un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prevedono interventi di miglioramento basati sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

Tale percorso, elaborato dal NIV e condiviso con il Collegio Docenti, rappresenta il nostro Piano di Miglioramento e può essere consultato nel sito dell'Istituto, all'interno della sezione "P.T.O.F. e Offerta Formativa" (<https://www.icsanpolodipiave.edu.it/ptof-e-offerta-formativa/>) e/o accedendo al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ->

[ueRo?usp=sharing](#).

Il Piano di Miglioramento (PDM) prende le mosse dalle priorità e dai traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), che per il triennio 2019/2022 sono stati i seguenti:

AREA DEGLI ESITI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati Scolastici	Sostenere il percorso scolastico di tutti gli alunni, favorendone il successo formativo e diminuendo gli insuccessi.	Portare a 100 la percentuale degli alunni promossi alla scuola primaria. Mantenere almeno il 95% di alunni ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado.
Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali	Migliorare i risultati raggiunti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali.	Allineare i risultati delle prove invalsi alla media regionale.
Competenze Chiave Europee	Promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza.	Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono un livello uguale o superiore a "intermedio" nelle competenze sociali e civiche al termine della 5 ^a primaria e del 1° ciclo di istruzione.
	Innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione.	Incrementare nel corso del triennio la percentuale degli alunni che raggiungono un livello uguale o superiore a "intermedio" nelle competenze digitali al termine del 1° ciclo di istruzione.

Al termine del triennio in corso, alla luce di quanto emerso nel percorso di riflessione interno alla scuola sui risultati raggiunti, si valuterà se confermare o meno tali priorità.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

Tenendo conto dell'identità che l'Istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, nonché delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali che si prevede di realizzare, l'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività

culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA PRIMARIA

In tutti i plessi della scuola primaria

- "Cesare Ambrosetto" di San Polo di Piave (TVEE86001D)
- "Dante Alighieri" di Ormelle (TVEE86002E)
- "G. B. Lovadina" di Cimadolmo (TVEE86004L)

sono previste due diverse offerte di tempo scuola (27 ore settimanali e 40 ore settimanali), articolate come segue:

27 ORE SETTIMANALI	Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	Italiano	8	7	7	7	7
	Inglese	1	2	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	2	2	2	2	2
	Matematica	6	6	6	6	6
	Scienze / Tecnologia	2	2	2	2	2
	Musica	1	1	1	1	1
	Arte e immagine	2	2	1	1	1

	Scienze Motorie	1	1	1	1	1
	IRC / Att. Alternative	2	2	2	2	2
	Educazione Civica*	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale
	Tot. ore	27	27	27	27	27
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI	Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	Italiano	8	7	7	7	7
	Inglese	1	2	3	3	3
	Storia	2	2	2	2	2
	Geografia	2	2	2	2	2
	Matematica	6	6	6	6	6
	Scienze / Tecnologia	2	2	2	2	2
	Musica	1	1	1	1	1
	Arte e immagine	2	2	1	1	1
	Scienze Motorie	1	1	1	1	1
	IRC / Att. Alternative	2	2	2	2	2
	Educazione Civica*	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale	Trasversale
	Mensa	5	5	5	5	5
	Approfondimenti disciplinari	8	8	8	8	8

	Tot. ore	40	40	40	40	40
--	----------	----	----	----	----	----

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In tutti i plessi della scuola secondaria di primo grado

- SMS. "G. Gritti" di San Polo di Piave (TVMM86001C)
- SMS "Giovanni XXIII" di Ormelle (TVMM86003E)
- SMS di Cimadolmo (TVMM86002D)

è prevista l'offerta di tempo scuola "ordinario", articolata come segue:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria (Spagnolo o Tedesco)	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica / Attività alternative	1	33
Educazione civica*	Trasversale	33

* Monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base a quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n.92, recante "Introduzione

dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si prevede che a questo insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi secondo il principio della trasversalità. Esse pertanto saranno svolte da uno o più docenti del team o del Consiglio di Classe, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ciascun team/CdC concorda, nei primi mesi dell'anno scolastico, l'assegnazione del piano di lavoro annuale.

QUADRI ORARIO

Tutti i plessi dell'Istituto hanno attivato la settimana corta.

SCUOLA PRIMARIA

In tutti i plessi della scuola primaria l'orario scolastico è articolato come segue:

1. TEMPO SCUOLA NORMALE - 27 ORE SETTIMANALI

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 13:00

con un rientro pomeridiano dalle ore 14:00 alle ore 16:00

2. TEMPO PIENO - 40 ORE SETTIMANALI

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle 16:00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In tutti i plessi della scuola secondaria di primo grado l'orario scolastico si articola dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:55 alle 13:40 e viene integrato da attività di accoglienza (anticipo delle lezioni a settembre) e da ulteriori 6 "giornate a tema" da tenersi nel corso dell'anno.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Scuola primaria: Quadrimestri
- Scuola secondaria: Trimestre e pentamestre.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Secondo quanto previsto dalle "Indicazioni nazionali", lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

In base a quanto indicato nell'Allegato B delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" (decreto n. 35 del 22 giugno 2020), il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione viene integrato con quanto segue:

"L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte

Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli”.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Sulla base delle “Indicazioni nazionali” e del quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento europeo, la nostra scuola ha elaborato un proprio Curricolo di Istituto, punto di riferimento per la programmazione educativa e didattica di ogni insegnante, team e consiglio di classe. Tale curricolo è stato rivisto nell'a.s. 2018/19 cercando di renderlo:

- verticale (per dare continuità e coerenza all'azione didattica nel passaggio tra i due ordini di scuola);
- per competenze (organizzato secondo le 8 competenze chiave europee: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e

competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale);

- articolato per ogni annualità (dalla prima classe della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria di primo grado).

È possibile consultare il curricolo d'Istituto, allegato al presente documento, collegandosi al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>

Dall'anno scolastico 2020/21 si è avviato nuovamente un confronto sul curricolo della scuola primaria, per un approfondimento sugli obiettivi di apprendimento da legare al nuovo sistema di valutazione previsto dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 04/12/2020. La revisione del curricolo stesso è pertanto in fase di sperimentazione.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per allinearsi alla recente normativa relativa all'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Legge 92/2019), dall'a.s. 2020/21 l'I. C. di San Polo di Piave ha organizzato incontri di dipartimento e individuato un gruppo di docenti (sia della scuola primaria che della secondaria di 1° grado) con il fine di riflettere sul raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva, per arrivare ad elaborare il curricolo di educazione civica del nostro Istituto, che sarà sperimentato nel corso del triennio 2020/23. È possibile consultare il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, allegato al presente documento collegandosi al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>

CURRICOLO VERTICALE DI ORIENTAMENTO

La commissione orientamento dell'Istituto, sulla base delle Linee guida CM 43 del 2009 che pongono le coordinate dell'orientamento in ambito scolastico, ha predisposto un curricolo verticale che, a partire dalla classe terza primaria, promuove dei percorsi di orientamento

aventi lo scopo di sostenere le scelte relative al progetto di vita di ogni studente. È possibile consultare il curricolo verticale di orientamento, allegato al presente documento, collegandosi al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La progettualità dell'Istituto comprende diverse proposte di arricchimento, alcune delle quali rappresentano ormai la tradizione consolidata dell'Istituto. Tra queste vanno in particolare ricordati:

PROGETTO "SCRIVO, LEGGO BENE"

Il progetto, proposto dal CTI di Treviso, è attuato nell'Istituto da diversi anni e coinvolge le classi 1^a e 2^a della scuola primaria. Interviene a sostegno del bambino che presenta delle difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura, offrendo agli insegnanti prima ed ai genitori poi, strumenti e suggerimenti adatti a promuovere il processo di sviluppo delle abilità di base per ridurre le difficoltà attuali e limitare gli eventuali sviluppi deficitari successivi. Si avvale della collaborazione professionale di personale esperto dell'UOC Infanzia, adolescenza, famiglia e consultori del Distretto di Treviso.

PROGETTO AFFETTIVITÀ

Questo progetto viene programmato ogni anno per le classi quinte della Scuola Primaria dell'Istituto e per le classi 3^a della scuola Secondaria e si propone di favorire la consapevolezza delle proprie emozioni e della loro espressione e la costruzione di abilità relazionali per promuovere il rispetto delle diversità legate al genere.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Progetto che, a partire dagli ultimi anni della scuola primaria, mira a promuovere in ciascun alunno la consapevolezza di sé, la conoscenza delle professioni e l'offerta formativa del territorio.

SCUOLA IN MOVIMENTO / SPORT = SALUTE

Percorsi sportivi volti alla promozione dell'attività motoria come componente fondamentale per un sano e corretto stile di vita e alla conoscenza delle attività sportive offerte nel territorio.

PROGETTI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE

Il fine principale di tali progetti è quello di sviluppare negli alunni competenze sociali e civiche consolidando la cultura dell'inclusione e della solidarietà. Attraverso varie esperienze gli alunni vengono guidati a riflettere sulle differenze che naturalmente contraddistinguono ognuno di noi, riconoscendo il valore della diversità, anche attraverso la consapevolezza dei talenti personali.

PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE L2

Ogni anno l'Istituto organizza dei corsi di alfabetizzazione rivolti ad alunni non italofoni, per rispondere ai bisogni del territorio, caratterizzato da una considerevole presenza di studenti di origine straniera.

CCRR

Da diversi anni gli alunni delle scuole secondarie vengono coinvolti in attività di educazione alla cittadinanza attraverso il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, promosso dalle Amministrazioni Comunali.

SPAZIO ASCOLTO

Per favorire lo star bene a scuola e i buoni rapporti interpersonali tra gli studenti della scuola secondaria, vengono attivate attività di sportello individuale e attività collettive in classe promosse dalle Amministrazioni Comunali.

PROGETTI E INIZIATIVE PROMOSSE DA SAVNO

Per coinvolgere e responsabilizzare tutti gli alunni dell'Istituto sui problemi che riguardano l'ambiente, vengono realizzate attività in collaborazione con SAVNO - Consorzio di bacino Sinistra Piave.

ORCHESTRA E CANTO

Progetto rivolto agli alunni dell'Istituto che prevede l'attivazione del curricolo verticale in orario scolastico e la creazione di un laboratorio pomeridiano di musica d'insieme, finalizzato a valorizzare la pratica e la cultura musicale.

PREMIO "GIUSEPPE MAZZOTTI RAGAZZI"

Il Premio Letterario "Gambrinus Giuseppe Mazzotti" è rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie ed è finalizzato a sviluppare le doti espressive in ambito linguistico attraverso il contesto della competizione. (per eventuale approfondimento si veda il seguente link <https://www.premiomazzotti.it/>)

CORSO PER CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE KEY

Corso rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria, mirato a potenziare le abilità orali (comprensione, produzione, interazione), scritte e la conoscenza e l'uso di funzioni, strutture e lessico, finalizzato al conseguimento della certificazione esterna livello A2.

ICDL

La patente europea del Computer, in sigla ICDL (International Certification of Digital Literacy), è un certificato che attesta la conoscenza degli strumenti informatici di base.

È un'iniziativa sostenuta dall'Unione Europea ed è stata riconosciuta dalle pubbliche amministrazioni di molti Stati membri. Per ottenere l'ICDL base è necessario superare quattro esami, che vertono su diversi argomenti: il primo di carattere teorico, sui concetti base della tecnologia dell'informazione, e gli altri tre di carattere pratico, sulle applicazioni di uso più frequente.

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Da alcuni anni, in ottemperanza a quanto indicato dalla legge n.71/2017, l'Istituto promuove azioni di formazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, rivolte a docenti, genitori, studenti. Esse si sostanziano sia in iniziative di sensibilizzazione realizzate in occasione della giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo, che nella realizzazione di particolari percorsi e progetti finalizzati alla prevenzione e al contrasto di tale fenomeno.

LO PSICOLOGO A SCUOLA: UNA FIGURA A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO

In continuità con l'esperienza del progetto "Vivendo", nato dall'a.s. 2018/19 all'interno dell'accordo di rete "Una scuola per una salute globale centrata sulle competenze" e dall'accordo di partenariato tra AULSS 2 Marca trevigiana e IUSVE dipartimento di Psicologia di Venezia, è attivo nella scuola il progetto "Lo psicologo a scuola", promosso dal Ministero e finalizzato a supportare il sistema educativo contribuendo al miglioramento della performance del sistema scolastico, intervenire efficacemente nella prevenzione del disagio scolastico e giovanile e prevenire la dispersione scolastica. Il progetto è rivolto a docenti, personale della scuola, alunni e famiglie.

PROGETTI PON

Negli ultimi anni l'Istituto ha avviato diversi progetti PON ("Programmi Operativi Nazionali"),

finanziati dalla Commissione europea.

	Codice	Titolo	Azione/Sottoazione
PROGETTI FORMAZIONE	10.1.1A- FSEPON-VE- 2017-38	UNA SCUOLA PER ME , PER TE, PER TUTTI	10.1.1 - 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti
	10.1.6A- FSEPON-VE- 2018-15	ORIENTANDOCI	10.1.6 - 10.1.6A - Azioni di orientamento
	10.2.2A- FDRPOC-VE- 2018-58	Stop al cyber-bullismo e vai col coding	10.2.2 - 10.2.2A - Competenze di base
	10.2.2A- FSEPON-VE- 2017-39	GIOCHIAMO AD IMPARARE	10.2.2 - 10.2.2A - Competenze di base
	10.2.2A- FSEPON-VE- 2020-239	RIPARTIAMO INSIEME - UN' OPPORTUNITA' PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	10.2.2 - 10.2.2A - Competenze di base
PROGETTI INFRASTRUTTURA	10.8.1.A3- FESRPON-VE- 2015-130	LABORATORIO MOBILE PER L'APPRENDIMENTO	10.8.1 - 10.8.1.A3 - Ambienti multimediali
	10.8.6A- FESRPON-VE- 2020-195	A SCUOLA DA CASA	10.8.6 - 10.8.6A - Centri scolastici digitali
	13.1.1A- FESRPON-VE- 2021-400	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici	13.1.1 - 13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali

	13.1.2A- FESRPN-VE- 2021-173	Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica	13.1.2 - 13.1.2A - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
--	------------------------------------	---	--

PROGETTI DELL'ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

Per ogni progetto è prevista una dettagliata scheda di programmazione dove sono evidenziate le caratteristiche, le aree di intervento ed il collegamento con gli obiettivi del PdM, gli obiettivi, le fasi del progetto, i responsabili (interni ed esterni); ad essa è affiancata una eventuale scheda finanziaria.

È possibile consultare l'elenco completo dei progetti per l'anno scolastico in corso cliccando al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmcZ-ueRo?usp=sharing>

AZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il nostro Istituto è Istituto capofila del tavolo tecnico territoriale Opitergino - Mottense per la Promozione della Salute e partecipa alla RETE tra Aulss n° 2, UST e le scuole di ogni ordine e grado dei 37 comuni del territorio. Le azioni messe in atto dal nostro Istituto sono sintetizzate nel "Piano salute" consultabile al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmcZ-ueRo?usp=sharing>

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD E PIANO PER LA DDI

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), l'Istituto mette in atto ogni anno una serie di azioni finalizzate a incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie per favorire l'innovazione del sistema scolastico e promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Negli ultimi anni si è investito in particolare nei seguenti ambiti:

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Potenziamento della dotazione tecnologica dell'Istituto (pc/tablet, LIM/monitor smart TV, stampanti 3D, attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, kit didattici per le discipline STEM).</p> <p>Potenziamento dell'infrastruttura di rete.</p> <p>Manutenzione della dotazione tecnologica presente in Istituto.</p> <p>Creazione di ambienti per la didattica digitale integrata (attraverso la piattaforma G Suite).</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p>Utilizzo del registro elettronico (https://www.portaleargo.it/)</p> <p>Gestione del sito dell'Istituto (http://www.icsanpolodipiave.edu.it/)</p> <p>Pagamenti elettronici dei tributi con PagoPa</p> <p>Utilizzo della piattaforma G Suite</p> <p>Protocollo informatico (https://www.portaleargo.it/#)</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Attività e progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali.</p> <p>Partecipazione a progetti PON per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di</p>

	"cittadinanza digitale". Iniziative di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo. Percorsi di certificazione ICDL.
--	--

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Assistenza tecnica. Formazione dell'Animatore Digitale e di un Team Digitale. Organizzazione di corsi di formazione interni all'Istituto. Diffusione di altre iniziative di formazione (Ambito 14, Équipe formativa Veneto...)

Al fine di proseguire il percorso di innovazione e digitalizzazione messo in atto, è stato elaborato un piano triennale di intervento, consultabile al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado, su tutto il territorio nazionale.

L'I. C. di San Polo di Piave ha pertanto adottato un proprio "Regolamento d'Istituto", approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, e un "Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata" ad esso correlato, che individua le modalità di attuazione della didattica digitale integrata (DDI) , secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Tali documenti hanno validità a partire dall'a.s. 2020/21 e possono essere consultati all'interno del sito dell'Istituto (nella sezione "A scuola in sicurezza") oppure cliccando al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>

A questi si aggiungono i regolamenti relativi alle riunioni in modalità telematica e all'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education, consultabili nel sito dell'Istituto, nella sezione "Regolamenti e codici" (<https://www.icsanpolodipiave.edu.it/regolamenti-e-codici-ic-san-polo-di-piave/>)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

Per la valutazione intermedia e finale alla scuola primaria, la recente normativa (LEGGE 6 giugno 2020, n. 41) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Nell'elaborare il giudizio descrittivo i docenti terranno conto del percorso fatto e della sua evoluzione e faranno riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

Al fine di garantire equità e trasparenza il collegio dei docenti ha deliberato dei criteri comuni di valutazione, consultabili nel "Regolamento interno valutazione alunni" reperibile nel sito dell'Istituto (nella sezione "regolamenti e codici") oppure collegandosi al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento per il primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ai seguenti documenti:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

I criteri per la definizione di tale giudizio sono deliberati dal collegio dei docenti e riportati nel "Regolamento interno valutazione alunni".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione ha carattere di eccezionalità, e deve essere comprovata da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. Lo scrutinio finale deve essere presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato e la eventuale decisione di non ammissione deve essere assunta all'unanimità (L.107/2015; art. 3 D.lvo. n. 62/2017).

Prove INVALSI nella scuola primaria:

Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate nel mese di maggio nelle classi seconde e quinte. Tali prove rilevano gli apprendimenti in italiano, matematica, e dall'anno scolastico 2017/2018 anche in inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Nella classe seconda si effettueranno solo le prove di italiano e matematica. Nella classe quinta si effettueranno le prove di italiano, matematica e inglese.

Certificazione delle competenze:

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il

significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni:-

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Al fine di garantire equità e trasparenza il collegio dei docenti ha deliberato dei criteri comuni di valutazione, consultabili nel "Regolamento interno valutazione alunni" reperibile nel sito dell'Istituto (nella sezione "regolamenti e codici") oppure collegandosi al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmcZ-ueRo?usp=sharing>

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento per il primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e ai seguenti documenti:

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. I criteri per la definizione di tale giudizio sono deliberati dal collegio dei docenti e riportati nel "Regolamento interno valutazione alunni".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la non ammissione deve avere la delibera e l'adeguata motivazione del consiglio di classe.

Il Collegio dei docenti delibera i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva

e/o all'esame di stato dell'alunno.

È prevista la non ammissione anche se si è incorso nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

REQUISITI: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di classe.

DEROGHE: Il Collegio può deliberare deroghe per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO: Il Consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (in questi casi l'alunno non viene ammesso allo scrutinio, Art. 5 D.Lvo. 62/17 C.M. 1865/17).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato gli alunni che hanno i seguenti requisiti: aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato fatte salve le motivate e documentate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 c.6 e 9bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249; aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a

6/10.

L'attribuzione del voto di ammissione all'esame di stato si basa sul percorso scolastico triennale di ciascun alunno/a secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti ed esplicitati nel "Regolamento interno valutazione alunni".

Prove INVALSI nella scuola secondaria di primo grado:

Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile alle classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

Tali prove sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, e dall'anno scolastico 2017/2018 in inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e sono somministrate e svolte con l'uso del computer (CBT). La partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Esame di Stato:

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Il colloquio, interdisciplinare, è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle

lingue straniere.

Per approfondimenti si veda il "Regolamento interno valutazione alunni".

Certificazione delle competenze:

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per la scuola secondaria di primo grado è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è integrato anche da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017. Gli alunni con disabilità/DSA dispensati da una o più prove INVALSI, o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea, secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non riceveranno la relativa certificazione delle competenze da parte di INVALSI. In tali casi, sarà cura del consiglio di classe integrare, in sede di scrutinio finale, la certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola con puntuali elementi di informazione.

Per gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale di certificazione delle competenze può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Da molti anni l'impegno del nostro Istituto è quello di promuovere una scuola inclusiva, che si fondi sul concetto di equità, che valorizzi tutti gli alunni riconoscendo nella differenza

un valore aggiunto e che garantisca a tutti di poter partecipare alla vita scolastica raggiungendo il massimo possibile in termini di apprendimenti e partecipazione sociale. Nelle nostre classi, specchio di una società eterogenea in cui l'integrazione è parte della vita quotidiana, si mescolano e si incontrano ogni giorno bambini e ragazzi con storie, vissuti, culture, attitudini, talenti, condizioni economiche e/o familiari, prospettive di vita diversi. L'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave mette in atto ogni anno molte iniziative volte ad identificare le eventuali situazioni di difficoltà e a rispondere nel modo più adeguato possibile ai bisogni manifestati dagli alunni. Tra queste ricordiamo in particolare:

- partecipazione al Progetto "Scrivo, leggo bene";
- elaborazione di PEI (Piani Educativi Individualizzati) e PDP (Piani Didattici Personalizzati) e loro attuazione;
- realizzazione di corsi di alfabetizzazione rivolti ad alunni stranieri (Art. 9);
- realizzazione di corsi di recupero e/o potenziamento con docenti dell'Istituto;
- collaborazione con il volontariato locale per attività pomeridiane di recupero;
- progetti/attività di sensibilizzazione sulla tematica della diversità e/o volti allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Ma soprattutto l'obiettivo delle nostre scuole è quello di promuovere una ordinaria inclusività nella didattica, che coinvolga tutti in un'unica attività rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per quello che realmente sa fare, nell'ottica di un ambiente accogliente, che fa delle diversità un'occasione di crescita per tutti.

La promozione di questa idea di scuola viene supportata dalla collaborazione con altri Istituti del territorio attraverso la rete CTI (di cui l'Istituto Comprensivo di San Polo di Piave è scuola capofila) e, all'interno delle nostre scuole, dall'istituzione di un gruppo di lavoro (GLI), cui partecipano insegnanti curricolari e non, rappresentanti di ogni plesso e ordine scolastico. Il GLI ha il compito di supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI e il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del **Piano per l'inclusione**, documento attraverso il quale la scuola definisce le modalità per l'utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Tale documento è consultabile cliccando al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmcZ-ueRo?usp=sharing>

Per facilitare l'ingresso a scuola degli alunni di altra nazionalità e sostenerli nella fase di adattamento al nuovo contesto, sono inoltre state definite delle pratiche condivise a livello di Istituto, formalizzate in un "Protocollo di accoglienza alunni stranieri" consultabile cliccando al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>

Per supportare i docenti nella conoscenza di quanto previsto dalla normativa in materia di inclusione, il GLI ha elaborato il documento "BES: chiarimenti e riferimenti normativi", reperibile nel Drive d'Istituto e periodicamente aggiornato.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento per tutti gli alunni con disabilità, tenendo conto della documentazione redatta dall'unità di valutazione multidisciplinare. Nel PEI vengono individuati gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca la relazionalità, la socializzazione, la comunicazione, l'interazione, l'orientamento e lo sviluppo delle autonomie. Vengono inoltre esplicitati le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Nei primi mesi dell'anno scolastico viene fissato un primo incontro del GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Durante tale incontro il documento viene condiviso e sottoscritto da tutti i partecipanti e infine controfirmato dal Dirigente scolastico; essendo comunque soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi è possibile apportare al documento stesso modifiche ed integrazioni, soprattutto qualora si ravvisino nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento.

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Per gli alunni per i quali la famiglia ha depositato in segreteria copia della diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA) valida ai fini del riconoscimento dei diritti

sanciti dalla legge n. 170/2010, il team docenti/Consiglio di Classe è tenuto a predisporre, entro il primo trimestre scolastico, un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui vengono esplicitate e formalizzate le attività di recupero individualizzato, le modalità didattiche personalizzate, nonché gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute idonee a garantire il successo scolastico dell'alunno. In alcuni casi, come stabilito dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, i Team docenti/Consigli di Classe possono prevedere che per altri alunni in particolare situazione di svantaggio/difficoltà vengano formalizzati interventi didattici di supporto attraverso la redazione di un PDP. In entrambi i casi il documento, predisposto dalla scuola nel primo trimestre scolastico, necessita del fondamentale raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Il PDP deve essere firmato da tutti i docenti del Team/Consiglio di classe e dalla famiglia e infine controfirmato dal Dirigente scolastico.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'inclusione scolastica degli alunni, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia perché solo grazie al confronto e alla collaborazione con essa è possibile garantire continuità educativa. Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una condivisione e collaborazione. In accordo con la famiglia, verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dal PTOF.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Le famiglie vengono coinvolte sia attraverso la partecipazione agli incontri scuola-famiglia e al GLO (nel caso di alunni con disabilità), sia attraverso il coinvolgimento in attività di

promozione della comunità educante.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	<p>Vengono assegnati alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione.</p> <p>Partecipano in piena contitolarità e corresponsabilità al lavoro di programmazione educativa e didattica e alla valutazione di tutta/e la/e classe/i cui sono assegnati.</p>
Docenti curricolari e organico di potenziato	<p>Sono corresponsabili della progettazione, attuazione e verifica dei PEI.</p> <p>Predispongono e attuano i PDP per gli alunni con DSA e, se ritenuto opportuno, per altri alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Adottano strategie di personalizzazione per calibrare l'offerta didattica e le modalità relazionali, sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe.</p>
Addetti all'assistenza scolastica	<p>Agiscono in particolare nell'area dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e della generalizzazione delle abilità apprese nei vari contesti di vita della persona con disabilità nell'ambito scolastico.</p>
Assistenti alla comunicazione	<p>Collaborano con la scuola e la famiglia per migliorare l'autonomia e la comunicazione e per superare le difficoltà di apprendimento dovute alla minorazione sensoriale.</p> <p>Programma la sua attività in coerenza con il Progetto Educativo Individualizzato, raccordandosi con gli insegnanti e verificando i contenuti dell'attività svolta.</p>

Personale ATA	Interviene in favore dei soggetti in situazione di disabilità, con funzione complementare e sussidiaria all'attività educativa ed assistenziale e compiti di collaborazione per l'accompagnamento all'interno della struttura scolastica, ai servizi igienici e per la cura dell'igiene personale.
---------------	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Per promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, l'I.C. "L. Luzzatti" collabora con:

- l'Azienda Sanitaria Locale (ULSS 2 Marca Trevigiana);
- le associazioni di riferimento presenti nel territorio (tra cui l'associazione "La Nostra Famiglia");
- I Gruppi di lavoro per l'inclusione a livello regionale e/o territoriale (GLIR, GIT, Scuole polo per l'inclusione, CTS e CTI);
- le Amministrazioni Comunali;
- il privato sociale e il volontariato.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione:

La valutazione degli alunni con disabilità certificata e con DSA frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e allo sviluppo globale dell'alunno, coerentemente con quanto previsto nel PEI/PDP. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa la valutazione dell'esame di Stato per ciascuna delle discipline di studio, è espressa con giudizio descrittivo per tutti gli alunni della scuola primaria e con votazioni in decimi per tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado. Per tutti gli alunni, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, viene compilato il modello ministeriale di certificazione delle competenze. Per gli alunni con disabilità, in casi eccezionali sarà possibile allegare una nota esplicativa, secondo quanto previsto dalla Nota n. 1865 del

10/10/2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per favorire i percorsi di continuità sono previsti momenti di raccordo con i docenti delle scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento e/o incontri con i docenti delle scuole che accoglieranno i nuovi iscritti al fine di favorire l'accoglienza degli alunni e di garantire le misure di accompagnamento necessarie. In tutti i plessi vengono pianificate attività di continuità per permettere agli alunni di conoscere la scuola accogliente attraverso esperienze condivise con alunni che già la frequentano.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organi collegiali

La gestione dell'Istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso i seguenti organismi:

- Il Collegio Docenti, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'istituto in tutte le sue componenti.
- Il Consiglio d'Istituto, cui spetta il compito di gestire la vita amministrativa dell'istituto in stretta relazione con la progettazione didattica.
- I Consigli di Interclasse della scuola primaria cui spetta il compito di verificare, sulla base delle relazioni degli Insegnanti, l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi di competenza. In particolare i Consigli si esprimono in riferimento alla scelta dei libri di testo, ai viaggi di istruzione e alle visite guidate
- I Consigli di Classe della scuola secondaria di primo grado, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica delle classi di competenza

Figure e funzioni organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata, costituita da diverse figure e funzioni di sistema che collaborano con il Dirigente nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative:

- lo Staff del Dirigente scolastico, formato da due Collaboratori del Dirigente, dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e dai Fiduciari di plesso;
- le Funzioni Strumentali, rappresentate da docenti di riferimento che svolgono attività di coordinamento, gestione e sviluppo su specifiche aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- i Referenti dei progetti di rete, che si occupano del coordinamento fra le attività dell'Istituto e le iniziative della rete progettuale;



- altre funzioni di supporto organizzativo e didattico, che si occupano di specifiche aree tematiche, anche coordinando il lavoro di Commissioni/gruppi di lavoro.

Le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o, nel caso delle Funzioni Strumentali, dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

È possibile consultare organigramma e funzionigramma dell'Istituto collegandosi al seguente link: <https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

La scuola intende raggiungere gli obiettivi formativi individuati come prioritari oltre che nell'ordinaria attività didattica anche attraverso il potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali. L'organico di personale docente della scuola è stato incrementato come al comma 5 dell'art.1 della legge 107/2015, ovvero è stato introdotto il cosiddetto organico dell'autonomia, che si compone dell'organico di diritto dell'Istituzione Scolastica Autonoma, più l'organico potenziato. Come previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 107/2015, tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento".

Tra i campi di potenziamento proposti dalla nota ministeriale 30549 del 21/09/2015 sono state individuate le seguenti priorità per l'I.C. di San Polo di Piave:

- 1) Potenziamento umanistico, socio-economico e per la legalità
- 2) Potenziamento scientifico
- 3) Potenziamento linguistico
- 4) Potenziamento artistico e musicale
- 5) Potenziamento motorio



6) Potenziamento laboratoriale

Per il triennio 2022-25, alla luce delle priorità e delle esigenze interne all'Istituto, il fabbisogno di organico potenziato sarebbe il seguente:

	CLASSE DI CONCORSO	ATTIVITÀ	N° UNITÀ NECESSARIE
SCUOLA PRIMARIA	EEEE	Attività di recupero/ potenziamento, innovazione didattica.	6
SCUOLA SECONDARIA	A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero/potenziamento (in particolare italiano L2)	1
	AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	Docente collaboratore Referente delle reti territoriali	1
	A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento artistico con particolare attenzione ai beni del territorio	1
	A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento artistico-musicale con gli allievi della scuola primaria e secondaria per promuovere il curriculum verticale	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



L'organizzazione degli uffici prevede attualmente la presenza di:

	ATTIVITÀ	N° UNITÀ
DSGA	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	1
Personale Amministrativo	Ufficio protocollo	1
	Ufficio per la didattica	1
	Ufficio per il personale	1
	Ufficio contabilità	1

La complessità dell'Istituto renderebbe necessaria la presenza di altri due assistenti amministrativi.

Dall'a.s. 2020/21 l'Istituto è diventato capofila della rete degli Istituti comprensivi Treviso Nord, con l'assegnazione di 3 assistenti tecnici che prestano il loro servizio nelle 20 scuole della rete.

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Orario di apertura al pubblico della Segreteria da lunedì a venerdì:
dalle 7.45 alle 8.45; dalle 12.30 alle 13.30; dalle 15 alle 17

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento telefonico o richiesta presso il centralino della scuola.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto Comprensivo partecipa a molte reti ritenendo lo scambio e la collaborazione tra



scuole, enti ed associazioni un valore aggiunto di fondamentale importanza per realizzare la propria Mission.

In questi anni la nostra scuola è diventata punto di riferimento nel territorio dell'Opitergino Mottense tanto da essere scelta come Capofila di diverse reti.

RETE	SCUOLA CAPOFILA	PARTECIPANTI
C.T.I. (Centro Territoriale Integrazione)	I.C. San Polo di Piave	Istituti area Treviso Nord
Rete ORIENT FOR Orientamento	I.C. San Polo di Piave	Scuole opitergino - mottense
Rete Promozione alla Salute	I.C. San Polo di Piave	ULSS N° 2, UST e le scuole di ogni ordine e grado dei 37 comuni del territorio
Rete Scuola Per la Sicurezza Provincia di Treviso - SiRveSS	I.T.I.S. M. Planck Villorba	Scuole Treviso, Aulss2, Spisal
Rete Amministrativa	I.T.C. M. Fanno Conegliano	Scuole coneglianese vittoriese
Rete alunni stranieri	I.C. Ponte di Piave	Scuole opitergino - mottense
Rete Valutazione opitergino- mottense	I.C. Oderzo	Istituti Comprensivi opitergino - mottense
Rete Ambito 14	ITT "Mazzotti" Treviso	Scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado - ambito 14
Rete Test Center ICDL	IC ALTIVOLE	Scuole provincia di Treviso Tester ICDL
Rete Sinistra Piave Orienta	ISCO - Ente Formazione Mestre	Scuole delle reti Conegliano- Vittorio Veneto - Oderzo- Motta
Rete Privacy	ISIS "J.Sansovino" - Oderzo	Scuole Opitergino Mottense
Gestione Fondi Regionali Indicazioni Nazionali	I.C. San Polo di Piave	Scuole primo ciclo- Regione Veneto



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.

La Legge 107/2015, comma 124, ha introdotto nel sistema scolastico italiano il concetto di formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale. La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica, dell'innalzamento della qualità della proposta formativa e della valorizzazione professionale.

Alla luce di questo l'Istituto ha elaborato un piano di formazione tenendo conto innanzitutto delle priorità evidenziate nel RAV di Istituto e nel conseguente Piano di Miglioramento.

Nel triennio 2019-22 si è pertanto investito in particolare nelle tematiche legate al benessere, all'inclusione e alla valutazione. Per il prossimo triennio il piano verrà aggiornato in base alle nuove esigenze e priorità emerse.

È possibile consultare il "Piano di formazione generale" attualmente in vigore cliccando al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1tVc0dP-ahRe2mvOu1z5AVjWVmCZ-ueRo?usp=sharing>